



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 55
DEL 21.04.2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : INDIVIDUAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE O VALORIZZAZIONE.

L'anno *duemiladiciassette*, addì *ventuno* del mese di *aprile* alle ore *13,30* nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore – Vicesindaco	X	
3	PIAZZA Walter	Assessore	X	
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	-	X
5	MIGLIO Roberta	Assessore esterno	-	X
		Totali	3	2

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 55 IN DATA 21.04.2017

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE O VALORIZZAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.L. n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n° 133 del 6 agosto 2008, all'art 58 comma 1 prevede che:

“ (...) Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (...)”.

Preso atto che al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'Ufficio Tecnico comunale ha eseguito nel corso degli scorsi anni, un rilevante lavoro di ricognizione e successivo aggiornamento periodico, di tutto il patrimonio comunale con la redazione di un elenco delle proprietà demaniali tra le quali anche quelle suscettibili di alienazione e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, evidenziando oltre l'indicazione della loro identificazione catastale (per i terreni: Foglio, mappale, classe superficie, reddito dominicale e reddito agrario; per i fabbricati: Foglio, mappale, subalterno, categoria, classe, consistenza e rendita) anche la loro localizzazione.

Preso atto che, su indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale, l'Ufficio Tecnico comunale ha predisposto un elenco di immobili, distinti al NCT, che, previa perizia e stima che dovrà essere redatta da tecnico competente, potrebbero essere inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ovvero di dismissione (allegato “A”).

Evidenziato che nell'elenco di cui all'allegato “A” unito alla presente deliberazione, i beni immobili che si intendono valorizzare o dismettere, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 58 del DL 112 del 25/6/2008.

Rilevato come, ai sensi del citato art. 58, l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili, produce un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Dato atto quindi che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del patrimonio, che dovrà adeguarsi a quanto oggetto della presente deliberazione.

Evidenziato che a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile.

Ritenuto di adottare i provvedimenti conseguenti in ordine all'attuazione del citato art. 58 della Legge 133/2008 e smi e di approvare, con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2017-2017, la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali come da allegato "A"

Richiamato il Regolamento di Contabilità.

Visti gli artt.48-49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267

Visti i pareri favorevoli allegati, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co.1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con votazione favorevole unanime.

DELIBERA

1) DI INDIVIDUARE l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di dismissione o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del DL 112 del 25/06/2008, come da elenco **allegato "A"** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale

2) DI SOTTOPORRE la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda all'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con gli effetti di legge esplicitati in premessa che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

3) DI DARE ATTO CHE l'inserimento del bene immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili, come previsto nella documentazione di cui al precedente numero 1), e lo rende efficace ai sensi dell'articolo 58, comma 2, della legge n. 133 del 2008 e smi.

4) DI DARE ATTO CHE l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008.

5) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della sua attuazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI **art. 58 legge 6 AGOSTO 2008 n° 133 e s.m.i.**

RELAZIONE

In conformità all'indirizzo legislativo espresso dall'art. 58 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., è necessario procedere a una ricognizione ed alla contestuale valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale; viene quindi introdotto il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del comune e "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione".

L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha in generale rilevanti effetti concreti:

- l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
- l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto.

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta, l'Ufficio Tecnico comunale ha eseguito nel corso degli scorsi anni, un rilevante lavoro di ricognizione e successivo aggiornamento periodico, di tutto il patrimonio comunale con la redazione di un elenco delle proprietà demaniali tra le quali anche quelle suscettibili di alienazione e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, evidenziando oltre l'indicazione della loro identificazione catastale (per i terreni: Foglio, mappale, classe superficie, reddito dominicale e reddito agrario; per i fabbricati: Foglio, mappale, subalterno, categoria, classe, consistenza e rendita) anche la loro localizzazione.

Si è così constatato che il Comune di Bellinzago Novarese, oltre al patrimonio immobiliare riferito ai soli fabbricati, è proprietario di un considerevole numero di terreni principalmente acquisiti dal Comune tramite espropri per la realizzazione di opere pubbliche o ceduti a standard in attuazione di convenzioni urbanistiche o a seguito di lasciti testamentari.

L'Ufficio Tecnico comunale ha predisposto su indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale, un elenco di alcuni immobili, distinti al NCT, che, previa perizia e stima che dovrà essere redatta da tecnico competente, potrebbero essere inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ovvero di dismissione (allegato "A").

Tale elenco si trasmette in allegato per gli atti consequenziali previsti dalla vigente normativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(BATTIONI Geom. Vito)

Riferimenti normativi		
Decreto Legge 25 giugno 2008, n° 112		
art. 58		Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali
	1	Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
	2	L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni.
	3	Gli elenchi di cui ai commi 1 e 2, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
	4	Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
	5	Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui ai commi 1 e 2, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
	6	La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al presente articolo. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 del suddetto articolo si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.
	7	I soggetti di cui all'articolo 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.
	8	Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al presente articolo possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione

		secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.
	9	Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui all'articolo 1, si applicano le disposizione dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.
Codice Civile – Libro VI: della tutela dei diritti		
art. 2643		Atti soggetti a trascrizione
Si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione		
	1	i contratti che trasferiscono la proprietà di beni immobili;
	2	contratti che costituiscono, trasferiscono o modificano il diritto di usufrutto su beni immobili, il diritto di superficie i diritti del concedente e dell'enfiteuta;
	2bis	i contraenti che trasferiscono, costituiscono o modificano i diritti edificatori comunque denominati, previsti da normative statali o regionali, ovvero da strumenti di pianificazione territoriale;
	3	i contratti che costituiscono la comunione dei diritti menzionati nei numeri precedenti;
	4	i contratti che costituiscono o modificano servitù prediali, il diritto di uso sopra beni immobili, il diritto di abitazione;
	5	gli atti tra vivi di rinuncia ai diritti menzionati nei numeri precedenti;
	6	provvedimenti con i quali nell'esecuzione forzata si trasferiscono la proprietà di beni immobili o altri diritti reali immobiliari, eccettuato il caso di vendita seguita nel processo di liberazione degli immobili dalle ipoteche a favore del terzo acquirente;
	7	gli atti e le sentenze di affrancazione del fondo enfiteutico;
	8	i contratti di locazione di beni immobili che hanno durata superiore a nove anni;
	9	gli atti e le sentenze da cui risulta liberazione o cessione di pigioni o di fitti non ancora scaduti, per un termine maggiore di tre anni;
	10	i contratti di società e di associazione con i quali si conferisce il godimento di beni immobili o di altri diritti reali immobiliari, quando la durata della società o dell'associazione eccede i nove anni o è indeterminata;
	11	gli atti di costituzione dei consorzi che hanno l'effetto indicato dal numero precedente;
	12	i contratti di anticresi;
	12bis	gli accordi di mediazione che accertano l'usucapione con la sottoscrizione del processo verbale autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato;
	13	le transazioni che hanno per oggetto controversie sui diritti menzionati nei numeri precedenti;
	14	le sentenze che operano la costituzione, il trasferimento o la modificazione di uno dei diritti menzionati nei numeri precedenti.
art. 2644		Effetti della trascrizione
Gli atti enunciati nell'articolo precedente non hanno effetto riguardo ai terzi che a qualunque titolo hanno acquistato diritti sugli immobili in base a un atto trascritto o iscritto anteriormente alla trascrizione degli atti medesimi.		
Seguita la trascrizione, non può avere effetto contro colui che ha trascritto alcuna trascrizione o iscrizione di		

diritti acquistati verso il suo autore, quantunque l'acquisto risalga a data anteriore.

ALLEGATO "A"

FOGLIO	NUMERO	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.	TITOLO	Localizzaz	Frazioname	note	TIPO	valore/mq	stima
3	184	bosco ceduo	2	1360	1,12	0,42	proprietario	Terdoppio - zona C.na Bagnascin	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 1.360,00
3	50	bosco ceduo	2	11120	6,89	0,57	proprietario	Terdoppio - zona C.na Bagnascin	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 11.120,00
6	95	bosco misto	2	210	0,17	0,07	proprietario	confine ferrovia direzione Mentana	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 210,00
7	189	bosco ceduo	1	460	0,4	0,02	proprietario	via Circonvallazione - costa fronte via Palladio	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 460,00
19	85	pascolo cespugliato	2	1840	0,67	0,1	proprietario	costa sopra motocross	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 1.840,00
20	146	bosco misto	2	1760	1,45	0,55	proprietario	tra depuratore e motocross	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 1.760,00
21	280	pascolo cespugliato	2	3570	1,29	0,18	proprietario	zona canale Regina Elena	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 3.570,00
23	174	bosco ceduo	2	160	0,1	0,01	proprietario	via ticino tratto sterrato - vicino parcheggio riva Tici	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 160,00
23	157	bosco misto	2	1200	0,99	0,37	proprietario	Ticino zona forchettona	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 1.200,00
24	22	bosco misto	2	3530	2,92	1,09	proprietario	Ticino zona Mulino Vecchio	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 3.530,00
29	70	bosco ceduo	1	380	0,33	0,02	proprietario	via Colombo - collina	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 380,00
30	34	bosco ceduo	1	2830	2,48	0,15	proprietario	via Colombo - collina	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 2.830,00
30	36	bosco ceduo	1	620	0,54	0,03	proprietario	via Colombo - collina	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 620,00
32	329	bosco ceduo	2	110	0,07	0,01	proprietario	via Bornago direzione c.na Gavinelli	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 110,00
34	378	pascolo cespugliato	2	740	0,27	0,04	proprietario	via Bornago zona boschi	-	probabile bosco	BOSCO	€ 1,00	€ 740,00
42	302	pascolo cespugliato	1	13050	13,48	4,04	proprietario	strada del Bulè	-	probabile bosco	BOSCO	€ 1,00	€ 13.050,00
42	280	bosco ceduo	1	1860	1,63	0,1	proprietario	strada del Bulè	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 1.860,00
42	231	bosco ceduo	1	1120	0,98	0,06	proprietario	via Colombo - collina	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 1.120,00
44	286	bosco ceduo	2	4060	2,52	0,21	proprietario	località C.na Morgina - dietro i Botta	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 4.060,00
44	326	pascolo cespugliato	2	9990	3,61	0,52	proprietario	località C.na Morgina - dietro i Botta	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 9.990,00
61	221	bosco ceduo	2	1550	0,96	0,08	proprietario	diramatore C.le Elena - C.le Cavagliano	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 1.550,00
61	86	pascolo cespugliato	2	1830	0,66	0,09	proprietario	diramatore C.le Elena - C.le Cavagliano	-	-	BOSCO	€ 1,00	€ 1.830,00
44	274	fabbricato rurale	-	260	-	-	proprietario	C.na Morgina - dietro i Botta	-	-	FABBRICATO RURALE		€ 1.000,00
5	254	VA seminativo - AB prati	3	A 200 - AB 2.98 - AB 1.08 - AB			proprietario	zona Mentana - confine ferrovia	-	variazione 07/03/07 n. 1745 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 330,00
5	38	seminativo	3	1630	8	8,84	proprietario	zona Mentana - confine ferrovia	-	variazione 07/03/07 n. 1680 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 2.445,00
6	309	seminativo	3	1850	9,08	10,03	proprietario	prati dopo stazione lato sud fronte strada Boglia	-	variazione 29/08/07 n. 37941.1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 2.775,00
7	120	seminativo	2	2870	21,49	17,05	proprietario	via Carola - confine con Oleggio	-	variazione 12/12/07 n. 49834.1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 4.305,00
7	69	seminativo	2	310	2,32	1,84	proprietario	zona Mentana - confine ferrovia lato opposto	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 465,00
7	119	seminativo arborato	3	5260	25,81	28,52	proprietario	via Carola - confine con Oleggio	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 7.890,00
7	216	seminativo	2	410	3,07	2,44	proprietario	via Circonvallazione - costa fronte via Palladio	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 615,00
8	198	seminativo	2	4830	36,17	28,69	proprietario	S.S. 32 fronte Rivolta Marmi	-	variazione 29/08/07 n. 37974.1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 7.245,00
9	132	seminativo	1	1000	8,01	6,2	proprietario	area a verde via S. Stefano	23/02/88 n-		PRATO	€ 1,50	€ 1.500,00
9	1034	seminativo	1	50	0,4	0,31	proprietario	area a verde via S. Stefano	23/02/88 n-		PRATO	€ 1,50	€ 75,00
9	712	seminativo	1	85	0,68	0,53	proprietario	via Circonvallazione	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 127,50
10	563	prato	2	50	0,3	0,22	proprietario	via Circonvallazione - area sud garage militari	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 75,00
10	561	prato	2	40	0,24	0,18	proprietario	via Circonvallazione - area nord garage militari	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 60,00
16	1552	seminativo	1	370	2,96	2,29	proprietario	terreno angolo via Volta - via De Medici	12/02/01 n-		PRATO	€ 1,50	€ 555,00
23	15	prato	3	1200	4,96	4,65	proprietario	fontana Marconi - confine Oleggio	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 1.800,00
27	63	seminativo	2	3390	25,39	20,13	proprietario	strada Resina	-	variazione 12/12/07 n 50115 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 5.085,00
28	205	seminativo	1	5020	40,19	31,11	proprietario	ferrovia - Gondla	-	variazione 29/08/07 n 38325 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 7.530,00
28	106	seminativo	1	11360	90,94	70,4	proprietario	strada Arsina	-	variazione 29/08/07 n 38293 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 17.040,00
28	105	seminativo	1	1350	10,81	8,37	proprietario	strada Arsina	-	variazione 29/08/07 n 38292 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 2.025,00
28	58	seminativo	1	5090	40,75	31,55	proprietario	strada Arsina - strada Resina	-	variazione 12/12/07 n 50251 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 7.635,00
28	108	seminativo	1	6110	48,91	37,87	proprietario	ferrovia - strada Arsina	-	variazione 29/08/07 n 38295 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 9.165,00
28	475	VA seminativo - AB prati	1 - ABA 700 - AB 5.60 - AB 4.34 - AB				proprietario	strada Abbondanza	-	variazione 12/12/07 n 50361 .1/07 in a	PRATO	€ 1,50	€ 1.125,00
29	59	prato	3	200	0,83	0,77	proprietario	S.S. 32 - fronte via Pò	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 300,00
29	44	prato	3	740	3,06	2,87	proprietario	S.S. 32 - fronte via Pò	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 1.110,00
29	61	prato	3	780	3,22	3,02	proprietario	S.S. 32 - via Pò	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 1.170,00
29	410	prato	3	430	1,78	1,67	proprietario	S.S. 32 - fronte via Pò	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 645,00
30	836	incolto sterrato	-	10	-	-	proprietario	via Tasso	26/02/79 -	-	PRATO	€ 1,50	€ 15,00
42	440	seminativo	2	160	1,2	0,95	proprietario	S.S. 32 - zona costa	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 240,00
42	614	seminativo	2	1100	8,24	6,53	proprietario	S.S. 32 - zona costa	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 1.650,00
44	285	seminativo	2	6800	50,92	40,39	proprietario	località C.na Morgina - dietro i Botta	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 10.200,00
44	303	seminativo	3	2130	10,45	11,55	proprietario	località C.na Morgina - dietro i Botta	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 3.195,00
44	277	seminativo	2	15100	113,08	89,68	proprietario	località C.na Morgina - dietro i Botta	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 22.650,00
44	305	seminativo	3	1800	8,83	9,76	proprietario	località C.na Morgina - dietro i Botta	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 2.700,00
62	66	incolto produttivo	2	16010	4,13	0,83	proprietario	zona diramatore C.le Elena - C.le Cavagliano	-	-	PRATO	€ 1,50	€ 24.015,00

STIMA VALORIZZAZIONE € 212.107,50

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DELCONTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa GIUNTINI Francesca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **27.04.2017** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **27.04.2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE

 $F.to$

Dott..ssa Francesca GIUNTINI

[illegible]